



Vincenzo Minichini
Notaio

REPERTORIO N. 6642

RACCOLTA N. 5693

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Cesena

L'anno Duemiladiciannove, il giorno Diciotto del mese di Maggio

il 30/05/2019

18 Maggio 2019

n.4346 Serie 1T

alle ore dieci e zero minuti (10:00)

In Savignano sul Rubicone (FC), Via Pietà n. 100, presso la sede dell'Associazione "Pubblica Assistenza Comprensorio del Rubicone", ove richiesto.

Davanti a me Dr. VINCENZO MINICHINI, NOTAIO in Savignano sul Rubicone, con studio alla via Pascoli n. 15, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente:

- MARCANTONI Luigi nato a San Mauro Pascoli (FC) il 22 Gennaio 1952, domiciliato a San Mauro Pascoli (FC) Via Leopoldo Tosi n. 75
attività lavorativa svolta: pensionato
Codice Fiscale: MRC LGU 52A22 I027H.

Dell'identità personale del costituito, cittadino italiano, io Notaio sono certo, e lo stesso mi richiede di ricevere il presente atto in virtù del quale

dichiara e premette:

- che a seguito di regolare convocazione a termini di statuto per oggi, in questo luogo ed alle ore nove e trenta minuti (09:30) è stata convocata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del 17 maggio 2019, come dichiara il costituito, l'as-

	semblea straordinaria degli Associati dell'Associazione "Pubblica As-	
	sistenza Comprensorio del Rubicone" , di nazionalità italiana,	
	con sede in Savignano sul Rubicone (FC), Via Pietà n. 100, Codice Fi-	
	scale 02147690404, Personalità Giuridica con Decreto Regionale n.	
	122 del 16 marzo 1992, per discutere e deliberare sul seguente:	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Adeguamento dello Statuto, ai sensi del combinato disposto della	
	Legge 6 giugno 2016 n. 106 ed D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.,	
	alla normativa del Terzo Settore.	
	2) Varie ed eventuali.	
	In conformità alla legge e allo statuto e per unanime designazione	
	dell'assemblea assume la presidenza il qui costituito Marcantoni Lui-	
	gi, quale Presidente del Consiglio Direttivo facente funzioni di Presi-	
	dente e vengo io Notaio delegato a svolgere le funzioni di Segretario.	
	Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente	
	atto, il costituito mi richiede di redigere il verbale delle risultanze del-	
	l'assemblea.	
	Io Notaio aderisco alla richiesta e dò atto che l'assemblea si svolge	
	come segue:	
	il presidente constata e dichiara:	
	- che sono presenti, in proprio, n. 30 (trenta) associati su un totale di	
	n. 77 (settantasette) associati, come da elenco che si allega al pre-	
	sente atto sotto la lettera "A" a costituirne parte integrante e sostan-	
	ziale, previa sottoscrizione del costituito e di me Notaio, dispensato-	
	ne io Notaio dalla lettura dal costituito, mentre risultano assenti n. 47	

(quarantasette) associati;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti n. 9 (nove) membri, su un totale di n. 11 (undici), come da elenco che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** a costituirne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del costituito e di me Notaio, dispensatone io Notaio dalla lettura dal costituito;

- che pertanto risultano assenti n. 2 (due) consiglieri e precisamente Pagliarani Chiara e Rinnovi Daria, assenti giustificati;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata agli aventi diritto mediante cartellone affisso presso la sede dell'Associazione, così come previsto dallo statuto vigente;

- che pertanto la presente assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in seconda convocazione, per esservi intervenuti, n. 30 (trenta) associati.

Passando alla trattazione dell'unico punto dell'ordine del giorno il Presidente espone all'assemblea le ragioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo all'unanimità a sottoporre alla approvazione dell'assemblea degli associati la necessità di adeguare lo statuto alla normativa del Terzo Settore, ai sensi del combinato disposto della Legge 6 giugno 2016 n. 106 ed D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., essendo in scadenza il termine di 18 (diciotto) mesi entro cui adeguare il relativo statuto, il tutto secondo il testo che gli associati hanno già precedentemente ricevuto e del quale conoscono l'intero contenuto. Il presidente ricorda che a termini del vigente statuto le modifiche statutarie devono essere approvate dall'assemblea degli associati con il voto fa-

	vorevole dei 4/5 (quattro quinti) degli associati presenti aventi diritto	
	di voto.	
	A questo punto il Presidente pone in votazione quanto previsto dal-	
	l'ordine del giorno.	
	Dopo esauriente discussione, nessuno dei presenti avendo chiesto la	
	verbalizzazione delle proprie dichiarazioni, l'assemblea, riconosciuta	
	la propria regolare convocazione, con espressione di voto per alzata	
	di mano, avendo gli associati votato a favore, e precisamente con il	
	voto favorevole di n. trenta associati regolarmente intervenuti alla	
	presente assemblea,	
	delibera	
	ALL'UNANIMITÀ	
	- di approvare l'intero statuto nella sua redazione aggiornata adegua-	
	to alla normativa del Terzo Settore, ai sensi del combinato disposto	
	della Legge 6 giugno 2016 n. 106 ed D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e	
	s.m.i., nella forma che, previa sottoscrizione del costituito in assem-	
	blea e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "C" a	
	costituirne parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Nota-	
	io datane al costituito, integrando la denominazione con le parole "or-	
	ganizzazione di volontariato", e precisamente "Pubblica Assistenza	
	Comprensorio del Rubicone organizzazione di volontariato",	
	in sigla "ODV" con sede confermata in Savignano sul Rubicone (FC),	
	Via Pietà n. 100.	
	Si autorizza pertanto il costituito Marcantoni Luigi, nella sua qualità,	
	ad apportare al presente atto ed allegato statuto tutte le modifiche e-	

	ventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di registra-	
	zione ed iscrizione, ove previsto.	
	A questo punto null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro chie-	
	dendo la parola anche sulla voce "varie ed eventuali" il presidente di-	
	chiara chiusi i lavori e sciolta l'assemblea alle ore dieci e venti minuti	
	(10:20).	
	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - La parte presta il suo consen-	
	so affinché il Notaio rogante tratti e conservi i suoi dati personali,	
	compresa l'attività svolta in questo atto dichiarata, ai sensi della Leg-	
	ge 675/1996 e D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integra-	
	zioni, anche ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016	
	GDPR ai fini della normativa sull'antiriciclaggio; pertanto in relazione	
	al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati persona-	
	li potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informa-	
	tici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a rice-	
	verli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto a	
	chiunque ne faccia richiesta.	
	Richiesto	
	io Notaio ho ricevuto l'atto presente del quale ne ho dato lettura al	
	costituito che lo approva riconoscendolo conforme alla sua volontà e	
	con me Notaio lo sottoscrive e firma a margine del foglio intermedio	
	unitamente agli allegati "A", "B" e "C".	
	Quest'atto scritto da persona di mia fiducia a macchina con nastro in-	
	delebile e parte a penna di mia mano consta di due fogli di cui si so-	
	no occupate pagine sette con la presente.	

[illegible][illegible][illegible]



PUBBLICA ASSISTENZA
COMPENSORIO DEL RUBICONE - O.N.I.U.S.

dei Comuni Savignano, San Mauro Pascoli, Borghi
ADERENTE ALL'A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

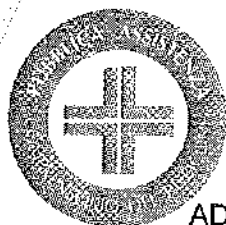
Allegato A
Rep. n. 6642
Raccolta n. 5693

ELENCO SOCI ATTIVI ISCRITTI SU LIBRO SOCI ALLA DATA DEL 17-05-2019

n.iscrizione libro soci	nome cognome
64	LUIGI MARCANTONI <i>Luigi Marcantoni</i>
81	FRANCO SANTI X <i>Francisco SANTI</i>
136	MAURO BERTOZZI <i>Bertozzi Mauro</i>
216	RAFFAELE NERI X <i>Neri Raffaele</i>
372	ROMEO MARCONI
395	ANNA MARIA GATTAMORTA
398	CORRADO DELLA BARTOLA <i>Corrado della Bartola</i>
419	CRISTINA BERTOZZI
420	DANIELA GOBBI X <i>Daniela Gobbi</i>
430	DARIA RINNOVI
431	ANGELO POLVERELLI
432	ALVARO BALDISSARI <i>Alvaro Baldisari</i>
443	REMO MARIO COVERCHIATA X <i>Remo Mario Coverchiata</i>
444	ITALO GOBBI
445	FRANCESCO GARATTONI
447	GUALTIERO SEBASTIANI <i>Gualtiero Sebastiani</i>
448	SALVATORE BOCCHINI
454	PIO VANNONI



Marcantoni Luigi



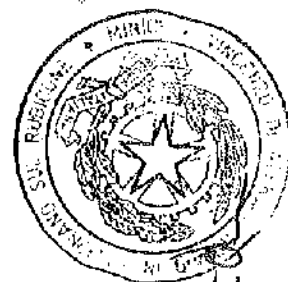
PUBBLICA ASSISTENZA

COMPENSORIO DEL RUBICONE - O.N.L.U.S.

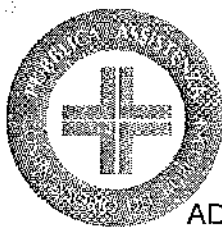
dei Comuni Savignano, San Mauro Pascoli, Borghi

ADERENTE ALL'A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

456	ROSA MONTI	
467	COSIMO RUSSO	X <i>Russo Cosimo</i>
472	GIOVANNI URBINI	X <i>Giovanni Urbini</i>
473	TOSI NADIA	X <i>Tosi Nadia</i>
476	NICOLETTA BALDINI	
479	LUCIANO FRATTI	
481	RAFFAELE TARTAGLIA	
485	MARINO SIMONETTI	
487	ALBERTO CAPRILI	X <i>Caprili Alberto</i>
498	ARCANGELO MATTEUCCI	
500	ILARIO GIUSEPPE	
505	GIANCARLO CECCII	X <i>Ceccii Giancarlo</i>
507	SALVATORE LUGGISI	
513	FRANCO BENINI	
515	GUERRINO MAZZONI	
519	MICHELE COVERCHIATA	X <i>Coverchiata Michele</i>
521	ROSITA MALTONI	
522	FABRIZIO SPADA	
525	MORENA DOMENICONI	X <i>Domeniconi Morena</i>
528	ANTONIO GIARDINO	
530	CHIARA PAGLIARANI	ASSENTE
534	ANTONIO COVERCHIATA	X <i>Coverchiata Antonio</i>
541	BARBARA CALAMANDREI	X <i>Calamandrei Barbara</i>
542	DOMENICO BRUNO	



Martino Lepi



PUBBLICA ASSISTENZA
COMPRENSORIO DEL RUBICONE - O.N.L.U.S.

dei Comuni Savignano, San Mauro Pascoli, Borghi

ADERENTE ALL'A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

545 RUGGERO TESTONI
546 CARLO ZANGHELLINI
548 NICOLA DE MARINO
549 GLAUCO CORBASCIO
550 IONICA PETRESCU
551 ANTONIO GAVELLI
555 CATIA AMADORI
557 ROBERTO CATANIA
567 MASSIMO MARCANTONI
574 MATTEO CARICHINI
577 EDUARD LO PRESTI
578 MAXIM CHIARINI
579 CHRISTIAN FABBRI
580 DANIELE RENZINI
581 ENRICO CEREDA
584 CHIARA GIAMPAOLI
585 GIANCARLO ZANETTI
587 RENATA REALI
588 MAURIZIO PAZZAGLIA
589 FRANCESCO TOGNI
590 RINA GIACOBBI
591 FRANCO ZAMAGNI
593 YASMIN SAID
594 ANTONELLA DI LUCIANO

Ruggero Testoni
Carlo Zanghellini

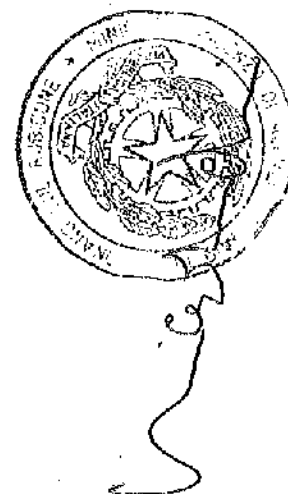
Petrescu

Rob. Catania
Mass. Marcantoni
Matteo Carichini

Daniele Renzini

Chiara Giampaoli

Rina Giacobbi
Franco Zamagni



Marta Luzzi



PUBBLICA ASSISTENZA

COMPENSORIO DEL RUBICONE - O.N.L.U.S.

dei Comuni Savignano, San Mauro Pascoli, Borghi

ADERENTE ALL'A.N.P.A.S. Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

595 NICOLA MARZORATI

596 BIAGIO GALLI

597 EMILIANO DUGO

598 CORRADO COLA

599 GIANLUIGI CICCHESE

600 CLEMENTE PERRUCCI

601 ERNESTINA BOSI

602 CLAUDIA MORONI

603 MONICA SEILER

604 MATTIA DISOPO

605 GIANCARLO D'ANIELLO

N.TOTALI SOCI VOLONTARI 77

SANDRO RAVAGLI

Allegato	B
Rep. n.	6642
Raccolta n.	5693

ELENCO COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Marcantoni Luigi Presidente

Coverchiata Remo Mario Vice-Presidente

Tosi Nadia Segretaria

Pagliarani Chiara Vice-Segretaria, Resp.
Formazione e Tutoraggio

Cecchi Giancarlo Tesoriere

Gobbi Daniela Vice-Tesoriere

Rinnovi Daria Direttore Sanitario

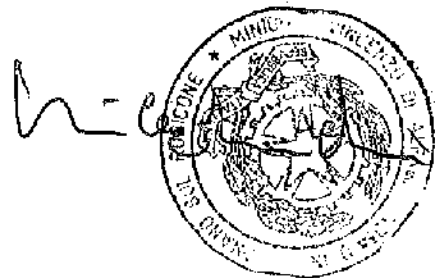
Baldissari Alvaro Responsabile Automezzi

Domeniconi Morena Resp. Vestiario e Supporto

Caprili Alberto Resp. Medicinali

Calamandrei Barbara Resp. Formazione e Tutoraggio
e Segreteria Servizi

marco. de. f.



Statuto

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza Compensorio del Rubicone organizzazione di volontariato" con sede in Savignano sul Rubicone, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da una croce di colore verde, circonscritta in campo bianco fra due cerchi rossi distanziati fra loro in mezzo ai quali è scritto "PUBBLICA ASSISTENZA COMPENSORIO DEL RUBICONE".



Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apolitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.



Art. 4 - Attività

Al fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
 - servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
 - servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta)
 - servizi di trasporto sanitario non assistito
 - servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
 - donazione di sangue e organi;
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
 - servizi di trasporto sociale
 - organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
 - a. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
 - organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
 - a. Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - b. protezione civile ai sensi delle leggi vigenti
 - c. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
 - assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
 - a. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
 - b. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale

nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 5 – Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II – Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Probiviri.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I Soci Benemeriti e Onorari sono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

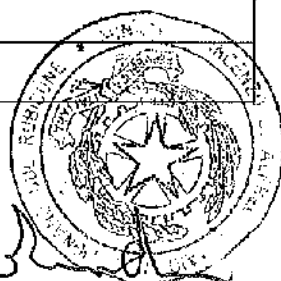
I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 – Diritti

mh" Li

Waglund



I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) esaminare i libri sociali.

Art. 8 – Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 – Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Art. 10 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
 - b) per decadenza;
 - c) per esclusione;
 - d) per recesso.
- a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.
- b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
- c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
- d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di

ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III – Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

11 -Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

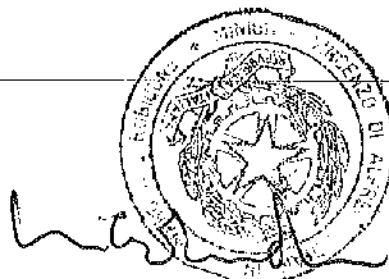
Art. 12 – Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. da attività di raccolta fondi;
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

M. L. L. L.



Art. 13 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV – Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di controllo;
- e. il Collegio dei probiviri;
- f. la Direzione esecutiva, ove istituita.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali – ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile – non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 – Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 – Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 – Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

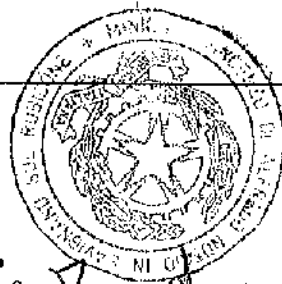
Art. 22 – Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.



Handwritten signature

Handwritten signature

Art. 23 - Competenze

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- f. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo;
- g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;
- i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.

Art. 24 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

E' composto in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 15 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.
Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.
Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio direttivo:

- a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c. approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- d. individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.
- e. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- f. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione degli

mti Lz

Vicini



obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

g. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;

h. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;

i. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

l. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

m. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;

a. ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 27 - Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il Consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti dalla assemblea, il Consiglio direttivo decade.

Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo.

Art. 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 30 - Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 - Competenze

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice

del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 32 Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 33 – Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 34 – Competenze

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci e dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi dei precedenti artt. 6 e 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 35 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

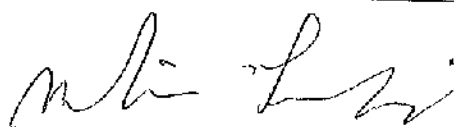
Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V – Norme finali

Art. 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 37– Scioglimento dell'Associazione



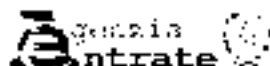
L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto all'ANPAS Regionale Emilia-Romagna che lo destinerà ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

mtb Lz





SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

COMUNICAZIONE MOD. 84/14 PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO
DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE IN DATA 10/06/2019

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 08- ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

C.F.: 00147630404 COSTITUZIONE DEL 27-09-1991
VARIANTE DEL 18-07-2019
DENOMINAZIONE: PUBBLICA ASSISTENZA COMPENDARIO DEL RUBICONE 02V

TITO ATTIVITA': 889002 - SERVIZI AMBULANZA E ALTRI SERVIZI SANITARI PCA

DOMICILIO FISCALE COMUNE: SAVIGNANO SUL RUBICONE PROV: FC CAP: 47039
INDIRIZZO: VIA PIRTA' 100

C.F. RAPPRESENTANTE: MR0100620221927E
COGNOME E NOME: MARCANTONI TUFETI

L. 10/06/2019



**DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE
COMUNICAZIONE VARIAZIONE DATI, AVVENUTA FUSIONE,
CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE
(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)**

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Qui di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a cui i tributi, che nel modello sono presentati diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte).
I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, i Comuni) in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante.
Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati (ad es. Camere di commercio) o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e, in alcuni casi, di carattere penale.

Modalità del trattamento

Il modello può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Centri di assistenza fiscale, professionisti) i quali invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello.

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, Camere di commercio).

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della S.p.a. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'esattezza o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta inviata a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Costantino Colombo, 426 int. - 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.
Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro trattamento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

1

2010SCH01.117

... M R C L G U 5 2 A 2 2 I 0 2 7 R

i iii

$$x^2 + 2x + 1 = (x+1)^2$$

• •

1. $\mathcal{A} = \{A_1, A_2, \dots, A_n\}$ is a family of sets.

• • • • •

1952

EMERGENCE OF A
POLYMERIZATION
SYNTHETICA

[illegible]

0 2 4 1 2 2 2 0 4 0 8

* *Journal of Management Education* 30(1)

class: revtex2

* χ^2 test for independence of variables. χ^2 = 10.24, df = 1, p = .002.

Copyright © 2001 John Wiley & Sons, Inc. All rights reserved. No part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted, in any form or by any means, electronic, mechanical, photocopying, recording, or by any information storage and retrieval system, without permission in writing from John Wiley & Sons, Inc.

x

... 0 5 0 6 2 0 1 9 'REV' ...

2266 FOLIORE ET AL. • CD45 AND APO-1 IN ZEBRAFISH
J. Neurosci., June 23, 2004 • 24(25):5754–5762 • 5761



ESPOSIZIONE DI PRINCIPALI DATI E CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLA
AVVERTENZA E ALL'ESPOSIZIONE CON LE CONDIZIONI DI PROTEZIONE E DI SALUTE

[illegible]

• • • • •

0 2 1 4 7 6 9 0 4 0 4

193

QUADRO A
Lido de 1980-81

¹ $\alpha = 0.05$ 2-tailed test; $n = 92$ (51 females, 41 males).

† *See* also *Journal of the American Statistical Association*, 1990, 85, 1031-1039.

0 2 1 4 7 6 9 0 4 0 4 1 8 0 5 2 0 1 9

0.3: 00

$\frac{d}{dt} \int_{\Omega} \rho \, dx = \int_{\Omega} \rho \, dx = 1$ (conservation of mass),

² NPHI = $\frac{1}{2}(\text{NH}_2 + \text{NH})$, $\text{NH}_2 = \text{NH} = 1$, $\text{NH} = 0$.

שלישית:

2007 02 14 14:55:35

“3.16” 3:41:2

PUBBLICA ASSISTENZA COMPENSORIO DEL RUBICONE ODV

8

30 04

8 6 9 0 4 2 SERVIZI DI AMBULANZA, BANCHE DEL SANGUE E ALTRI SA

2000-2001
 2002-2003
 2004-2005
 2006-2007

VIA PIETA' 100

4 7 0 3 9 SAVIGNANO SUL RUBICONE

FC

De la facultad
de medicina
de la Universidad
de la Habana
Cuba

2016年12月1日
 2016年12月1日

• • • • •

* * * * *

T

MRC1.GU52822T527H

QUINTO A
JOYCE KASABEY
TAVENNER ASSOCIATE
CITY OF NAZARETH
TREASURER

For a complete copy, see
the original
copy in the
original
copy in the
original

* ...

• • •